

TRINITAPOLI

LOTTA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI

IL PROVVEDIMENTO

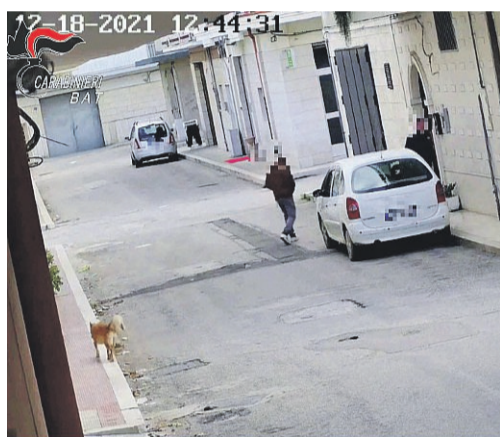
Le misure restrittive, a carattere personale (divieto di dimora), sono state emesse al termine di una capillare indagine

Operazione «Blackout»
sette misure cautelari

Sono state eseguite dai Carabinieri del Comando provinciale Bat

GENNARO MISSIATO LUPO

● **TRINITAPOLI.** Si è conclusa con un risultato più che soddisfacente il capillare servizio denominato "Blackout" messo in atto a Trinitapoli dai Carabinieri. L'operazione, scattata alle prime luci dell'alba di ieri mattina, ha visto impegnati circa 50 Carabinieri del Comando



TRINITAPOLI Spaccio di stupefacenti

Provinciale Carabinieri della Provincia di Barletta-Andria-Trani, con il supporto dei reparti specializzati dello Squadrone Eliportato Carabinieri Cacciatori Puglia, del Nucleo Cinofili di Modugno e dell'11° Reggimento CC "Puglia", che hanno dato esecuzione a 7 misure cautelari personali (divieto di dimora). Si tratta

di Vincenzo Musciola, Omar Staila, Vincenzo Patruno, Stefano Luce, Michele Fortunato, Angelo De Cillis, Giuseppe Di Toma, alcuni dei quali difesi dall'avv. Antonio Di Pillo.

L'attività trae origine da alcuni interventi effettuati dai Carabinieri della Stazione di Trinitapoli all'interno del popoloso quartiere "Unrra Casas", convenzionalmente denominato "case maledette" di Trinitapoli, che, nel

novembre 2021, portarono al rinvenimento e sequestro di un consistente quantitativo di sostanze stupefacenti nonché alla segnalazione amministrativa di alcuni acquirenti.

Sulla scorta di tali evidenze investigative, i militari della Stazione Carabinieri di Trinitapoli, intrapresero, proprio dal mese di novembre 2021, un'attività d'indagine cosiddetta "tradizionale", coordinata dalla Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Foggia, dapprima attraverso osservazione, pedinamento e controllo strumentali ad individuare i soggetti coinvolti nell'attività illecita e le modalità operative utilizzate. Successivamente i militari dell'Arma si concentrarono sui riscontri all'attività illecita di spaccio nelle zone nevralgiche del quartiere. Le capillari e certose attività investigative, protrattesi fino al mese di marzo 2022, hanno consentito di accertare, altresì, una mole considerevole di riscontri, a riprova del fatto che il gruppo criminale operante abbia continuato ad esplicare la propria attività delittuosa nelle vie di Trinitapoli, senza soluzione di continuità. In particolare nel corso delle indagini sono state riscontrate complessivamente oltre 700 cessioni di sostanza stupefacente; deferite per detenzione ai fini di spaccio 12 persone; deferiti n.31 soggetti per favoreggiamento personale nonché segnalati all'Autorità competente 20 individui, divisi tra acquirenti saltuari e abituali. All'esito delle perquisizioni personali e domiciliari svolte a tappeto dai militari d'Arma operanti, sono state rinvenute due dosi di sostanza stupefacente del tipo hashish per complessivi 1 grammo per le quali si è proceduto alla segnalazione amministrativa, nonché un fucile balestra privo di marca e matricola; 8 proiettili cal. 9x21 per i quali si è proceduto al deferimento del responsabile per detenzione abusiva di arma.

L'iniziativa

Duecento giornali diocesani a Roma
anche «In Comunione» dell'Arcidiocesi
di Trani, Barletta e Bisceglie

■ "La Fisc: una voce al servizio del Paese. Informazione, cultura e sinodalità". È questo il tema scelto per la XX Assemblea ordinaria elettiva nazionale dei soci della Federazione Italiana Settimanali Cattolici che si terrà a Roma, da domani, giovedì 23, a sabato 25 novembre, al "Th Roma Carpegna Palace", in collaborazione con Ufficio nazionale Comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Italiana, il Servizio per il sostegno economico della Chiesa Cattolica e l'Agenzia Sir. L'appuntamento, al quale parteciperanno i direttori e i rappresentanti in FISC delle circa 200 testate associate, sarà un momento di confronto, dialogo e progettazione in cui si getteranno le basi per la nuova consiliatura e per il nuovo esecutivo che guideranno la Federazione nel quadriennio 2024 - 2027. Dalla Puglia saranno nove le testate a partecipare rappresentate dai propri direttori responsabili, tra cui Riccardo Losappo per In Comunione, l'organo ufficiale dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie.

«L'assemblea quadriennale - sottolinea il presidente della FISC, Mauro Ungaro - è sempre un momento fondamentale nella vita associativa. Quest'anno assume un valore ulteriore perché si tratta di riannodare il filo rosso di un'esperienza lunga quasi 60 anni e segnata in questo quadriennio anche dal Covid prima e dalle guerre in Ucraina e Terra Santa oggi. Sarà per le nostre testate l'occasione di riflettere insieme sulle sfide che il tempo sinodale pone a loro e alle Chiese locali, ma anche sulla trasformazione digitale che, nell'immunita fedeltà alla carta, interpella anche il mondo dell'editoria cattolica».

Ad aprire la prima giornata di assemblea, giovedì 23 novembre, sarà l'incontro straordinario con Papa Francesco che i direttori FISC vivranno presso la Sala Clementina in Vaticano. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 16.00, presso il "Th Roma Carpegna Palace" il primo intervento, molto atteso, sarà quello di mons. Giuseppe Baturi, arcivescovo di Cagliari e segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana.

A seguire la relazione del presidente Mauro Ungaro e il resoconto del tesoriere, Simone Incicco.

La seconda giornata, venerdì 24 novembre, sarà caratterizzata dall'intervento di Padre Ibrahim Faltas, vicario della Custodia di Terra Santa e dalla conversazione con l'on. Alfredo Mantovano sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel pomeriggio cominceranno le operazioni di voto che si concluderanno in serata con la proclamazione degli eletti al Consiglio nazionale della FISC. «Abbiamo fortemente voluto un momento di confronto, non solo per i soci FISC ma aperto a tutti i giornalisti, con un rappresentante del Governo - sottolinea la coordinatrice della Commissione cultura ed eventi Marilisa Della Monica - e siamo onorati che l'onorevole Mantovano abbia accolto il nostro invito».

[red.bat]



Il direttivo della Fisc

TRANI. PER LA «VIRGO FIDELIS»

«Giornata dell'orfano»
celebrata Santa Messa
Al Monastero di Santa Maria di Colonna

● **TRANI.** Nella mattinata di ieri, a Trani, presso il Monastero di Santa Maria di Colonna, nell'ambito della ricorrenza della "Virgo Fidelis", della "Giornata dell'Orfano" e dell'82° anniversario della Battaglia di Culqualber, è stata celebrata la Santa Messa, officiata da Mons. Leonardo D'Ascenzo, Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, alla presenza di Autorità civili e militari del territorio. L'evento, organizzato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Barletta, Andria e Trani, ha visto la partecipazione del comandante, Col. Massimiliano Galasso, e di una rappresentanza di ufficiali, marescialli, brigadieri, appuntati e carabinieri in servizio presso i reparti della Bat. Alla ricorrenza, hanno preso parte, inoltre, le vedove e gli orfani residenti nella provincia, i familiari delle vittime del dovere e dei feriti di Nassirya, nonché una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

La scelta della "Virgo Fidelis", come Patrona dell'Arma, il cui culto è iniziato dopo l'ultimo conflitto mondiale, è ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato al servizio della Patria, è caratteristica dell'Arma dei Carabinieri. Da qui il motto "Nei secoli fedele". Creato nel 1914, in occasione del primo Centenario dell'Arma dei Carabinieri, dal Capitano Fusi per la medaglia commemorativa dell'evento, questo motto è divenuto contrassegno antonomastico dell'Istituzione.

Venne poi concesso quale motto araldico da Vittorio Emanuele III all'Arma dei Carabinieri il 10 novembre 1933, in applicazione della legge 24 marzo 1932 n. 293 relativa ai motti araldici per l'Esercito.

L'8 dicembre 1949, il Pontefice Pio XII proclamava ufficialmente Maria "Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri", fissando la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricorrenza della battaglia di Culqualber, avvenuta nel 1941 in Africa Orientale, che vide l'estrema resistenza e il sacrificio finale da parte del 1° Gruppo Carabinieri Mobilitato nella difesa del relativo caposaldo. La scelta, in questa data, di associare anche la "giornata dell'orfano", rappresenta per i Carabinieri e per l'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma un momento di concreta vicinanza alle vedove e ai figli dei caduti.

[red.bat]

BARLETTA VENERDÌ, ALLE 10, NELLA SALA ROSSA DEL CASTELLO LA CONSEGNA DELL'ASSEGNO

Ricerca, impegno e bontà
ecco «Il dono di Luca»

● **BARLETTA.** Un momento di divulgazione della cultura verso la ricerca scientifica non disgiunto da un aiuto concreto. Questi i binari lungo i quali si snoderà l'evento «Il dono di Luca» che si terrà venerdì 24 dalle 10 a Barletta nella Sala Rossa «Vittorio Palumbieri».

L'evento, a cura della Odv nata all'indomani della scomparsa del giovane avvocato Luca Caruso avvenuta il 16 marzo di quest'anno per una neoplasia cerebrale, prevede l'intervento del sindaco di Barletta Cosimo Cannito, del presidente dell'Associazione «Il dono di Luca» Domenico Caruso, del dirigente scolastico del Liceo Classico e Scienze Umane «Alfredo Casardi» di Barletta Serafina Maria Sterpeta Ardito, del tesoriere dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Barletta Andria Francesco Contento e di Edoardo Pompeo medico e ricercatore dell'Unità di Neurochirurgia dell'Ircs Ospedale San Raffaele di Milano, diretta dal professor Pietro Mortini che relazionerà in merito a «Il ruolo delle moderne tecnologie in neurochirurgia».

Modera il giornalista Giuseppe Dimiccoli esperto di tematiche sanitarie europee. Seguirà la consegna del primo assegno di ricerca di 25mila euro, dono della collettività, nelle mani del dottor Edoardo Pompeo. L'ingresso è libero. «Sono molto orgoglioso di partecipare ad un evento che dimostra quanto e come il buon cuore dei barlettani sia sempre proteso verso il mondo della ricerca. Sicuramente attraverso questo assegno contribuiremo a portare avanti la ricerca alleviando la sofferenza di chi vive la condizione di ammalato. Inoltre lanciamo un messaggio rispetto a quanto

sia fondamentale sforzarsi per sostenere la ricerca stessa. Alle barlettane e ai barlettani e a tutti coloro che hanno contribuito il mio plauso e affettuoso ringraziamento per la loro generosità. Siamo e rimarremo una comunità solidale. Altresì alla professoressa Paola Casale e all'avvocato Domenico Caruso la vicinanza della città di Barletta e mia personale e il ringraziamento per questo meraviglioso obiettivo che hanno portato avanti nonostante il dolore che vivono», ha dichiarato il sindaco Cosimo Cannito.

«A nome di tutti i medici ed odontoiatri della nostra Provincia porgiamo il nostro plauso e ringraziamento per un evento che vede brillare la cultura della attenzione verso la ricerca scientifica che profuma di solidarietà. Certamente sarà un momento di arricchimento morale e civile per tutti. Noi operatori del meraviglioso universo della medicina conosciamo perfettamente il valore indispensabile di una ricerca sempre al passo con i tempi», hanno detto il presidente e tesoriere dell'Omceo Benedetto Delvecchio e Francesco Contento.

«Il vostro generoso contributo sosterrà le attività di ricerca che i medici della nostra Unità promuovono nell'ambito dello studio delle patologie oncologiche cerebrali, in affiancamento alla quotidiana pratica clinica: il supporto di persone come voi è per noi una ulteriore motivazione nel quotidiano impegno a beneficio degli oltre 2.000 pazienti che ogni anno si rivolgono alla nostra struttura», dichiarano il professor Pietro Mortini, primario di Neurochirurgia all'Ircs Ospedale Raffaele di Milano e la dottoressa Stefania Acerno, neurochirurga della medesima unità.

[red.bat]

ANDRIA INDIVIDUATI QUATTRO RAGAZZI

Atti vandalici
alle telecamere
di sorveglianza

ANDRIA Telecamere in piazza Umberto I

● **ANDRIA.** Lo scorso luglio, quattro ragazzi hanno cercato di danneggiare, con bastoni e sassi, le telecamere di videosorveglianza posizionate all'interno del cortile comunale, in Piazza Umberto I.

L'episodio è avvenuto qualche giorno dopo l'identificazione, sempre all'interno del cortile comunale, di altri ragazzi intenti a consumare cocaina.

Nonostante i vari tentativi, i sistemi di videosorveglianza non sono stati attinti da alcun colpo.

Subito dopo, però, i giovani hanno pensato di urinare all'interno del cortile per poi dileguarsi.

A distanza di qualche mese, a seguito di attività di controllo del territorio e ricerca degli autori, la Polizia Locale di Andria, ha identificato i quattro autori delle condotte illecite. I virgulti, tutti maggiorenni, sono stati sanzionati con una contravvenzione amministrativa di euro 250,00 cadauno, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana.



AVVOCATO Luca Caruso